



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

Provincia di Siena

Servizio 9 – Gare, Ambiente e Servizi diversi

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: Procedura aperta per la concessione di suolo pubblico da porre a servizio di infrastrutture per la ricarica di auto elettriche.

Il sottoscritto Dr. Roberto Donati, in qualità di Responsabile del Servizio 9 “Gare, Ambiente e Servizi diversi”, sottopone alla Giunta Comunale la presente relazione ai fini dell’approvazione degli indirizzi e della documentazione predisposta per l’avvio della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla concessione di aree pubbliche per l’installazione e la gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.

1. Premesse e finalità dell’intervento

L’Amministrazione comunale, nell’ambito delle politiche di promozione della mobilità sostenibile e di progressiva diffusione dei veicoli a trazione elettrica, intende favorire la realizzazione sul territorio comunale di una rete di infrastrutture di ricarica accessibili al pubblico, valorizzando l’iniziativa degli operatori economici del settore e senza oneri di investimento, installazione, gestione o manutenzione a carico del Comune.

L’iniziativa trae origine dalla richiesta di un operatore specializzato (A2A) assunta al prot. 11005 del 29 maggio 2025 e dall’Avviso pubblicato in data 21 ottobre 2025 sulla Piattaforma Unica Nazionale dei punti di ricarica dei veicoli elettrici (PUN) sino al 6 novembre 2025. L’Avviso è stato pubblicato anche su Albo on line in data 22.10.2025 al n.1572/2025. A seguito dell’interesse manifestato dal mercato, ai sensi dell’art.57 comma 8 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020 (l’operatore Thef Charging con il suo brand “Powy” ha manifestato interesse assunta al prot. n° 23111 del 03/11/2025 per due postazioni, ossia Via Talamone e Via Fontibuona, aggiungendo Via XXV Aprile che però risulta già occupata), si rende necessario un confronto concorrenziale aperto, trasparente e non discriminatorio, così da assicurare la migliore valorizzazione del patrimonio pubblico e, al contempo, la migliore qualità del servizio reso alla collettività.

2. Natura della procedura

La procedura è configurata negli atti predisposti come concessione di suolo pubblico funzionalmente connessa all'installazione e alla gestione, a cura e spese del concessionario, di infrastrutture di ricarica. Il concessionario assume integralmente il rischio economico e operativo dell'attività e sostiene tutti gli oneri relativi alla progettazione, realizzazione, installazione, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione, adeguamento tecnologico, assicurazione e, alla cessazione del rapporto, rimozione delle infrastrutture e ripristino dei luoghi.

Il Bando-Disciplinare qualifica il rapporto come contratto attivo/concessione di bene pubblico escluso dall'applicazione integrale del D.Lgs. 36/2023, fermo il rispetto dei principi di risultato, fiducia e accesso al mercato, nonché dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità, e richiama la disciplina dei pubblici incanti di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Aree interessate e articolazione in lotti

La procedura è articolata nei seguenti quattro lotti autonomi: Lotto 1 – Via Talamone; Lotto 2 – Via Fontibuona; Lotto 3 – Località San Marziale; Lotto 4 – Via Liguria. Le aree sono individuate nelle planimetrie allegate alla documentazione di procedura.

È ammessa la partecipazione a uno, più o tutti i lotti. Al fine di favorire il pluralismo degli operatori, la diffusione territoriale della rete e di evitare un'eccessiva concentrazione del servizio, il Bando-Disciplinare prevede che ciascun concorrente possa risultare aggiudicatario di un massimo di tre lotti, secondo le regole di aggiudicazione ivi stabilite.

4. Durata e condizioni economiche

La concessione ha durata di dieci anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori dieci anni alle condizioni previste nello schema di convenzione, subordinatamente alla verifica del regolare adempimento degli obblighi del concessionario e della permanenza dell'interesse pubblico.

Il corrispettivo concessorio posto a base della procedura è stabilito in euro 1.000,00 annui, oltre IVA se dovuta, per ciascun punto di ricarica, soggetto ad offerta in aumento. Conseguentemente, qualora un lotto comprenda due punti di ricarica, il corrispettivo minimo annuo relativo a quel lotto è pari ad euro 2.000,00. Tale importo non costituisce canone per l'occupazione del suolo pubblico, ma rappresenta il corrispettivo della concessione e, in particolare, della riserva in favore dell'aggiudicatario della specifica area individuata nel lotto per l'installazione e la gestione dell'infrastruttura di ricarica.

Resta distinta la disciplina del canone per l'occupazione del suolo pubblico. In applicazione della specifica previsione del vigente Regolamento comunale, l'occupazione del suolo pubblico relativa ai punti di ricarica è gratuita nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. Resta altresì fermo che, ai fini dell'eventuale determinazione del canone di occupazione, deve essere considerato esclusivamente lo spazio materialmente occupato dalle infrastrutture di ricarica, senza computare gli stalli di sosta degli autoveicoli, che rimangono nella disponibilità e all'uso del pubblico.

5. Criterio di aggiudicazione

Per ciascun lotto è prevista l'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di complessivi 100 punti, così ripartiti: 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica.

- Potenza installata: massimo 20 punti, con premialità crescente in relazione alla potenza delle colonnine proposte;
- Qualità tecnico-funzionale dell'infrastruttura: massimo 15 punti;
- Organizzazione del servizio, manutenzione e assistenza: massimo 10 punti;
- Incremento delle garanzie assicurative e fideiussorie: massimo 10 punti;
- Utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili: massimo 10 punti;
- Ricarica gratuita per i veicoli dell'Amministrazione comunale: massimo 5 punti.

All'offerta economica più elevata è attribuito il punteggio massimo di 30 punti; alle altre offerte il punteggio è assegnato proporzionalmente secondo la formula prevista dal Bando-Disciplinare.

6. Principali obblighi del concessionario

Lo schema di convenzione pone a carico del concessionario, senza corrispettivo da parte del Comune, tutti gli oneri necessari alla realizzazione e alla gestione delle infrastrutture. In particolare, il concessionario dovrà acquisire i titoli e le autorizzazioni necessari, sostenere i costi di allacciamento e fornitura dell'energia, garantire la fruibilità del servizio 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, assicurare la compatibilità e la sicurezza delle infrastrutture, provvedere alla segnaletica, alla manutenzione e agli adeguamenti tecnologici e normativi, nonché ripristinare la funzionalità degli impianti in caso di guasto secondo le tempistiche convenzionali.

Sono inoltre previsti obblighi assicurativi e di garanzia, l'assunzione integrale del rischio d'impresa, l'obbligo di tenere indenne il Comune dalle responsabilità connesse alla gestione e, alla scadenza o cessazione del rapporto, la rimozione delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione.

7. Documentazione predisposta

Ai fini dell'espletamento della procedura sono stati predisposti i seguenti documenti, da approvare quali parti integranti e sostanziali dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale:

- Bando e Disciplinare di procedura;
- Allegato A – Domanda di concessione;
- Allegato B – Dichiarazione sul possesso dei requisiti;
- Allegato C – Modello di offerta economica;
- Allegato D – Schema di convenzione;

- Allegato E – Planimetrie delle aree in concessione.

8. Valutazione conclusiva

La soluzione proposta consente di perseguire congiuntamente finalità ambientali, di mobilità sostenibile e di valorizzazione del patrimonio comunale, senza assunzione da parte dell'Ente dei costi e del rischio economico della gestione. La procedura aperta e l'articolazione in lotti assicurano un adeguato confronto concorrenziale, mentre la prevalenza attribuita alla componente tecnica consente di selezionare soluzioni caratterizzate da maggiore potenza, qualità, affidabilità e continuità del servizio.

Si ritiene pertanto sussistente l'interesse pubblico all'avvio della procedura e si propone alla Giunta Comunale di approvare la presente relazione, il Bando-Disciplinare, lo Schema di convenzione e la restante documentazione di procedura, demandando al Responsabile del Servizio 9 l'adozione degli atti gestionali conseguenti, compresa la pubblicazione della procedura sulla piattaforma telematica e l'introduzione, prima della pubblicazione, di eventuali correzioni meramente formali, coordinamenti testuali o adeguamenti tecnici che non modifichino gli elementi sostanziali approvati dalla Giunta.

Colle di Val d'Elsa, 12 agosto 2026

Il Responsabile del Servizio 9
Dr. Roberto Donati